
Brexit: rinvio fino al 31 ottobre

Autore: Fabio Di Nunno

Fonte: Città Nuova

Il Consiglio europeo ha concesso una proroga, ma la Gran Bretagna portebbe così trovarsi costretta a eleggere a maggio i suoi rappresentanti al Parlamento europeo

Il Consiglio europeo ha accettato nuovamente di **posticipare l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Ue)**, prevista il 29 marzo, al 31 ottobre, dopo avere già concesso [un rinvio al 12 aprile](#) poiché la Camera dei comuni ha respinto per la terza volta l'accordo Brexit. Se è vero **Donald Tusk**, presidente del Consiglio europeo, e **Jean-Claude Juncker**, presidente della Commissione europea, premessero per concedere al primo ministro britannico, **Theresa May**, un lasso di tempo più lungo per portare il Regno Unito fuori dall'Ue, la posizione più rigida del presidente francese **Emmanuel Macron** ha prevalso su quella portata avanti da altri partner, come Angela Merkel, cancelliere tedesco, disponibile a concedere un rinvio fino al 31 dicembre 2019. Infatti il Consiglio europeo ha anche accettato che si tengano riunioni del Consiglio dell'Ue e che vengano prese decisioni senza il Regno Unito, nonostante il Paese resti ufficialmente ancora membro dell'Ue. Uno dei primi incontri sarà il **summit "Il futuro dell'Europa"** a Sibiu, il 9 maggio. Eppure Tusk non ha escluso altri scenari oltre la Brexit. Quali: un rinvio ulteriore, un nuovo referendum, la revoca del famoso articolo 50? La questione è complicata, poiché tra il 23 e il 26 maggio si svolgeranno le **elezioni del Parlamento europeo**, che non prevedono la partecipazione della Gran Bretagna. Almeno per ora. Del resto, Theresa May spera che la prospettiva di affrontare le elezioni europee possa spingere i suoi parlamentari a sostenere l'accordo. Infatti May ha tempo fino al 22 maggio per approvare l'accordo Brexit oppure **affrontare le elezioni del Parlamento europeo** il giorno seguente. La Brexit, però, ci ha insegnato che tutto può succedere e che il tempo sia un concetto davvero relativo. Non a caso, in inglese, si sta usando il verbo *to brexit*, con l'accezione di "rinviare indefinitamente".